

ARCIDIOCESI DI TORINO

CURIA METROPOLITANA

Prot. 85/D/17

COSTITUZIONE DEL **SERVIZIO PASTORALE AMORIS LAETITIA**

ACCOGLIENDO l'invito a «mettere a disposizione delle persone separate o delle coppie in crisi, un servizio d'informazione, di consiglio e di mediazione, legato alla pastorale familiare, che potrà pure accogliere le persone in vista dell'indagine preliminare al processo matrimoniale (cfr *Mitis Iudex*, art. 2-3)» (es. ap. *Amoris laetitia*, n. 244);

CONSIDERATO che «la Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito, ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta» (es. ap. *Amoris laetitia*, n. 291);

VALUTATE le circostanze di persone e la necessità di coordinare ambiti e soggetti diversi dell'azione pastorale, suscitando più ampie collaborazioni;

CON IL PRESENTE DECRETO

COSTITUISCO IL **SERVIZIO PASTORALE AMORIS LAETITIA**

E

NOMINO REFERENTI DEL **SERVIZIO PASTORALE**

I CONIUGI

rev. diac. **SAVINO Andrea**, nato a Torino il 16 marzo 1954 e ordinato l'8 dicembre 2010,
NICOLETTI Virginia, nata a Collegno (TO) il 20 settembre 1956.

Il *Servizio pastorale Amoris laetitia* avrà sede presso il *Punto Famiglia* in Torino - Via Goffredo Casalis 72, con la possibilità di individuare altri luoghi e soggetti pastorali per realizzare le proprie specifiche finalità.

Il *Servizio* è costituito allo scopo di offrire aiuto e accompagnamento ai fedeli che si trovano nelle varie situazioni di fragilità familiare, e specificamente per:

- affrontare situazioni di crisi familiare, avviando a servizi più specifici di consultorio o di mediazione;
- verificare la presenza di condizioni per l'avvio delle procedure di scioglimento del matrimonio inconsumato o *in favorem fidei*, o per l'introduzione di una causa di nullità matrimoniale;
- rendere possibile l'indagine pregiudiziale prevista dalla riforma del processo canonico di nullità matrimoniale (cfr. m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* art. 2-5), in stretta collaborazione con il Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese;
- offrire percorsi di discernimento indicati dall'esortazione apostolica *Amoris laetitia*, o indirizzare gli interessati a sacerdoti disponibili e preparati per tali percorsi.

I referenti del *Servizio* agiranno con il coordinamento:

- dei coniugi Luca CARANDO e Ileana GALLO e del rev. don Mario AVERSAANO, direttori dell'Ufficio di Pastorale Familiare della Curia metropolitana,
- del rev. can. Alessandro GIRAUDDO, Giudice del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese e referente diocesano per la formazione degli operatori di pastorale familiare e dei tribunali ecclesiastici,
- del rev. Costantino padre GILARDI, O.P., e della signora Mariella PICCIONE, responsabili del *Punto Famiglia*.

Il *Servizio pastorale Amoris laetitia* potrà suscitare tutte le debite e necessarie collaborazioni, individuando persone qualificate con competenze pastorali, psicologiche, canoniche, teologiche o di diritto civile, e provvedendo alla proposta di momenti di formazione specifica a diversi livelli.

Il *Servizio*, oltre a quanto previsto e auspicato nella cooperazione con il Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese, sarà a disposizione delle altre Diocesi della Metropoli di Torino per la programmazione e l'attuazione di percorsi formativi o per la realizzazione di altre specifiche esperienze pastorali, nella logica di una più stretta collaborazione per la realizzazione di attività condivise.

Al *Servizio* sono demandate anche le specifiche iniziative di sensibilizzazione delle comunità ecclesiali, perché tutta la Chiesa diocesana si senta impegnata nell'accoglienza e attuazione di quanto indicato dall'esortazione apostolica *Amoris laetitia*.

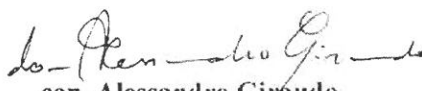
Nel compito di accompagnamento in vista dell'accertamento di un'eventuale nullità matrimoniale, il *Servizio pastorale* potrà offrire persone e luoghi dedicati sia per una prima consulenza, sia per realizzare l'indagine pregiudiziale in cui gli incaricati potranno asseverare gli atti che compiono agendo come ufficiali di Curia.

Tutti coloro che collaboreranno con il *Servizio* saranno tenuti a prestare il giuramento *de fideliter munere adimplendo et de secreto servando*.

Dato in Torino, il giorno venti del mese di marzo - *Solennità liturgica di S. Giuseppe* - dell'anno del Signore duemiladiciassette, *con decorrenza immediata*.




✱ Cesare Nosiglia
Arcivescovo Metropolitano di Torino


can. Alessandro Giraud
cancelliere arcivescovile